

SCHEDA INTERVENTI

Rivoli – C) SICUREZZA E RESILIENZA

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO C1-RIV

1. Nome identificativo del progetto

Rivoli, *IN Sicurezza e Rete*

2. Comune/i proponente/i

Città di Rivoli

3. Responsabile Unico del Procedimento(RUP)

| | | | | |
|-----------------------------------|---------------------------------------|-------|------------|-----|
| Ente | Comune di Rivoli | | | |
| Indirizzo (Civico, CAP, Località) | Corso Francia, 98 | | | |
| Telefono | 0119513101 | cell. | 3204361337 | fax |
| e-mail | piero.vergante@comune.rivoli.to.it | | | |
| e-mail segreteria | segr.direzione.pl@comune.rivoli.to.it | | | |
| Dirigente di riferimento | dott. Piero Romualdo VERGANTE | | | |

SEZIONE II: TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4. Descrizione delle aree di periferia in cui saranno svolte le attività progettuali

(Indicare le aree di intervento, specificando sulla base di quali caratteristiche di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi, le stesse possono essere considerate "periferie" – Art. 4 , comma 2 del Bando)

Le difficoltà rappresentate dagli effetti della crisi economica e la significativa riduzione dei fondi a disposizione per progetti e investimenti in materia di sicurezza integrata hanno reso indispensabile la riqualificazione degli interventi previsti nell'ambito di una sempre più ampia attività di rete fra tutti i Comuni contermini di Torino, Collegno e Grugliasco, ecc considerate la marginalità del nostro territorio di "periferia" e sull'impatto che i fenomeni di criminalità, devianza e degrado hanno sul nostro territorio e verificare la correlazione che questi hanno col sentimento di insicurezza dei cittadini.

Per questo, pur di fronte alle oggettive difficoltà, l'azione del Comune di Rivoli si è orientata verso misure che permettessero di orientare le minori risorse disponibili verso strumenti a sostegno di un concetto sempre maggiore di sicurezza in rete, in particolare per ciò che concerne il ruolo delle Polizie Locali nella funzione di presidio del territorio e l'ulteriore implementazione delle forme di collaborazione e cooperazione inter istituzionale con le Autorità di Pubblica Sicurezza e le Forze dell'Ordine.

A seguito dell'attività di coinvolgimento delle Forze di Polizia, degli Enti ed Associazioni presenti sul territorio e dei Quartieri effettuati in fase di ideazione del Progetto finalizzato a dare risposte mirate a specifici bisogni in tema di qualità della vita, sicurezza percepita con interventi sulle devianze e marginalità; tale progetto prevederà l'installazione di un sistema di videocontrollo del territorio a mezzo di telecamere con abbinato "in parallelo" un sistema di

lettura automatica delle targhe e di controllo della circolazione dei veicoli integrato ed in rete coi vari “partners istituzionali”. Gli interventi saranno realizzati nelle “aree” di accesso veicolare alla Città di Rivoli, le uscite/ingressi autostradali e della tangenziale, il Centro Storico, nei parchi, nelle aree di aggregazione, nelle zone “sensibili” (aree più degradate o con indici di criminalità diffusa e di disagio maggiormente percepiti), questo sarà uno strumento per controllare gli accessi al territorio comunale al fine di monitorare tutti i veicoli in ingresso e in uscita con condivisione con gli altri Comuni dei dati in un sistema di rete evolutiva. Il territorio rivolese è un’estensione periferica della Città di Torino (organizzato in 11 quartieri) per un totale di 29,50 kmq e significativi fenomeni di marginalità economica e sociale, punto nodale per l’accesso alla Valle di Susa e alle valli del Pinerolese e conseguentemente alla Francia (sul tracciato della TAV) con interconnessioni con la tangenziale di Torino (4 uscite/accessi) e l’Autostrada Torino-Bardonecchia (A32 con due uscite), facendo così di Rivoli un punto di snodo e di collegamento molto importante. La Città di Rivoli dispone, dopo Torino, della più grande area artigianale/industriale della provincia. Il territorio è caratterizzato da un diffuso degrado: individuato tra aree verdi residuali, occupate o abbandonate private/pubbliche. Rivoli conta 48.748 abitanti (Istat al 30.06.2016) ed è caratterizzato da un’elevata densità demografica, pari a 1.652 ab/km², rispetto ad una media regionale di 172 e una media della Provincia di Roma pari a 809. A seguire qualche dato sui problemi connessi all’insicurezza sociale registrati nelle aree di intervento.

Torino si conferma la provincia piemontese con il maggior numero di reati denunciati, con oltre 7 denunce per cento abitanti, che salgono a 10,6 per il capoluogo. Verbania e Cuneo sono quelle con i valori più bassi, poco più di 3 denunce per cento abitanti. Al centro, tutte le altre, suddivise a loro volta in due gruppi: Novara, Alessandria e Asti (poco oltre le 4 denunce per cento abitanti) e poco sotto Biella e Vercelli (poco meno di 4 denunce per cento abitanti).

Sono soprattutto i furti a spingere verso l’alto i numeri di Torino che da sola, rappresenta quasi il 70% del totale regionale dei furti. In termini di tassi di criminalità, riferiti quindi al numero di denunce in rapporto alla popolazione, spiccano quelli relativi ai furti con destrezza e di auto e su auto in sosta ma anche i danneggiamenti.

L’80% circa dei furti su auto del Piemonte, una tipologia di reato importante numericamente, avviene in provincia di Torino, il 50% dei quali nel capoluogo. Anche per i danneggiamenti Torino si conferma un teatro critico: avvengono in provincia il 72% dei danneggiamenti del Piemonte, di cui il 40% solo nel capoluogo.

5. Tipologia di azione e descrizione del progetto

(Da attuarsi senza ulteriore consumo di suolo - Art. 4, comma 3, del bando)

- progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano;
- progetti di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico;
- progetti rivolti all’accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;

- progetti per il potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano;
- progetti per la mobilità sostenibile e l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati.

(Descrivere in cosa consistono gli interventi previsti, indicandone le caratteristiche tecniche, localizzative e dimensionali. Descrivere le caratteristiche innovative del progetto sotto il profilo organizzativo, gestionale, ecologico, ambientale e architettonico)

C.1.a Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema di videosorveglianza in tema di sicurezza urbana e sicurezza della circolazione stradale con telecamere HD, comprensivo di dispositivo d'illuminazione a raggi infrarossi per riprese in condizioni proibitive - n. 95 telecamere.

C.1.b Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema di lettura automatica delle targhe dei veicoli in transito, con unità di lettura targhe con telecamere intelligenti con modulo OCR comprensivo di dispositivo di illuminazione a raggi infrarossi (per riprese in condizioni di luce proibitive, es. riprese notturne) dedicate alla lettura delle targhe di immatricolazione dei veicoli in transito, incluse le targhe straniere e le targhe speciali; collegato con banche dati ed archivi vari di altri Corpi di Polizia Locale ed enti e con la possibilità di collegamento, previo accordo con il Ministero tramite la Prefettura di Torino di collegarsi con il SCNNT (Sistema Centralizzato Nazionale Targhe e Transiti - Centro Elettronico della Polizia di Stato - per attività della Polizia Criminale) - n. 54 telecamere.

C.1.c Installazione, manutenzione di un sistema di controllo di accessi al centro storico con 6 portali ZTL con telecamere a lettura ottica delle targhe con OCR (abbinati in posizioni ove verrà prevista la videosorveglianza) ed una postazione con telecamera che verifichi i passaggi con il semaforo rosso in area critica per accesso alla tangenziale – n. 9 telecamere.

C.1.d Hardware e software vari, comprensivi di interfacciamento e connettività per la Centrale Operativa della Polizia Locale per l'attività dei punti precedenti.

C.1.e Aumentare la collaborazione e condivisione con i Corpi di Polizia Locale di Grugliasco e Collegno con la stipula di accordi/protocolli ed implementare la collaborazione con il Corpo Polizia Municipale di Torino con il quale esiste già un Protocollo d'Intesa bilaterale; migliorare ed affinare l'intesa all'interno dell'accordo siglato fra gli 80 Corpi di Polizia Municipale della provincia di Torino effettuato con Protocollo d'Intesa.

C.1.f Aumentare la collaborazione con le tre Associazioni di Volontariato (Associazione di Protezione Civile Aquile di Rivoli, Associazione Nazionale Carabinieri Rivoli, Associazione C.B. Club "il Marinaio", con le quali il Corpo Polizia Locale ha già stipulato appositi e specifici Protocolli di intesa bilaterali per migliorare gli interventi sinergici in materia di percezione della sicurezza da parte dei cittadini e di presenza (in collaborazione con la Polizia Locale) sul territorio nei mercati, nei luoghi di aggregazione e in particolari situazioni di eventi che coinvolgano un numero significativo di persone. Aumentare la collaborazione tra il Corpo Polizia Locale, l'Ufficio Ambiente del Comune e l'Associazione Guardie Ecologiche Volontarie con la quale l'Ente ha un Protocollo di collaborazione in materia di controlli ambientali e tutela del territorio.

C.1.g Si promuoverà e si proporranno azioni innovative e condivise e interconnesse con tutti i comuni facenti parte del COM di Rivoli (Centro Operativo Misto) con azioni relative alla gestione ed al supporto relative all'attività di Protezione Civile e interventi in situazioni di emergenza con particolare attenzione all'attività gestionale e organizzativa del COM e dei COC

dei vari Comuni rendendo sempre più interconnesso e in rete l'attività di prevenzione ed operativa. Realizzazione, già dal 2016 per poi proseguire negli anni successivi, ad attività esercitative in sinergia e in totale collaborazione con i Comuni e i Corpi di Polizia Municipale facenti parte del COM (Rivoli, Alpignano, Buttigliera Alta, Caselette, Coazze, Collegno, Grugliasco, Reano, Rosta, Sangano, Trana, Valgioie, Villarbasse).

C.1.h Miglioramento dell'efficienza delle attività espletate in materia di Protezione Civile in merito all'introduzione di un sistema di allertamento/informazione della popolazione. Acquisizione di piattaforma di allertamento che consente di definire allertamenti a vari livelli di gravità con differenziazione di modalità e sistemi con portale "NOWTICE" di allertamento e comunicazione multicanale. Portale FLAGMII di localizzazione in caso di chiamata di emergenza o segnalazione, per i servizi di emergenza, da utilizzare e gestire presso la Centrale Operativa della Polizia Locale.

C.1.i Attività di monitoraggio del territorio (aste fluviali, zone degradate, parchi, collina morenica, controllo abusivismo edilizio e periferia), attività effettuata con l'implementazione di servizi anche in condivisione con altri Corpi di Polizia Locale (nell'ambito dei Protocolli d'Intesa e degli accordi) e/o con i servizi di Protezione Civile dei Comuni contermini e con il Settore Protezione Civile della Città Metropolitana; l'attività potrà essere effettuata anche con droni, o con altre attrezzature.

C.1.l Ampliamento dell'attività di Polizia Locale con una maggiore presenza capillare sul territorio al fine di accrescere la "percezione di sicurezza" con forniture, installazione e manutenzione di un sistema interconnesso acquisendo e utilizzando nuovi sistemi digitali ed attrezzature/strumenti che portino ad un accrescimento della sicurezza urbana e stradale e della capacità della resilienza urbana anche in ambito della tutela del territorio.

C.1.m Incremento del sistema sul controllo su strada, sia posto fisso che random (con controlli/servizi mirati, anche interforze, con l'utilizzo di attrezzature elettroniche) con attività di controllo e prevenzione in tema di sicurezza stradale e sicurezza urbana con controlli sui veicoli circolanti sulla loro efficienza, sui documenti di guida (alla fine di verificare eventuali contraffazioni) verifica falsi documentali e l'aumento di attività di controllo con particolare riferimento alla tutela delle fasce deboli ed in ambiti e situazioni di "marginalità". Attivazione di un sistema di rilevamento "random" di veicoli sottoposti a fermi fiscali, targhe clonate e "ricerca" di veicoli inseriti in data base (anche di altri Corpi di Polizia Locale, Polizia "Nazionali" ed altri Enti). Implementazione dell'attività di polizia di prossimità (sia nelle periferie che nei quartieri, che sui 9 mercati settimanali di Rivoli) sia con servizi appiedati che con uffici mobili anche con l'ausilio di attrezzature elettroniche di trasmissione dati, attivando in determinati contesti la possibilità da parte del cittadino di presentare esposti o segnalazioni o comunicazione per l'amministrazione in generale direttamente dal personale su strada, creando per tutte queste attività dei gruppi di lavoro specializzati. Implementazione del sistema di videocontrollo mobile e di collegamenti tramite sistema Tetra. Acquisto strumentazione elettronica per verifica falsi documentali, patenti e documenti contraffatti con relativo software ed applicativi per la trasmissione dati, hardware e software per controlli legati alla sicurezza della circolazione. Sostituzione di parte dei dispositivi di protezione individuale e di sicurezza del personale operativo del Corpo Polizia Locale.

C.1.n Miglioramento ed incremento dell'attività del Corpo Polizia Municipale in tema ambientale e di abbandono rifiuti e di contrasto al degrado e agli atti di vandalismo e danneggiamento effettuato anche in collaborazione con i Corpi di Polizia Municipale di Grugliasco e di Collegno ed altri Corpi di Polizia Municipale o Statale od altri Enti che perseguono tali finalità; questo punto attuato anche con l'acquisto di telecamere mobili, attrezzature digitali ed altri sistemi di controllo ed accertamento.

C.1.o Implementazione di hardware e software, con attrezzature portatili anche con connessione da remoto da destinare agli operatori di Polizia Locale per l'aumento dell'attività di "interfacciamento" con la popolazione con l'utilizzo di mezzi mobili e attività di accertamento e contrasto in tema di sicurezza urbana e tutela del territorio.

C.1.p Acquisizione di software di gestione della Centrale Operativa interconnesso ai sistemi TETRA di comunicazione ed apparati veicoli di localizzazione e geolocalizzazione.

C.1.q Fornitura computer di bordo e palmari per gli interventi di emergenza, la connessione e l'interfacciamento con la centrale operativa e la "gestione" dei mezzi, con integrazione con eventuali telecamere on-board e con i sistemi radio veicolari inclusa la virtualizzazione degli strumenti di comunicazione su dispositivo touch di bordo con gestione degli interventi, integrazione con le apparecchiature di bordo, localizzazione GPS accurata, telemetria del veicolo, monitoraggio e sicurezza del personale di bordo. Da connettere con tutti i veicoli del parco automezzi della Polizia Locale.

C.1.r Messa in sicurezza dei garage della Polizia Locale (già oggetto di incendio doloso dove sono stati bruciati i veicoli della Polizia Locale e parte della struttura) e aree adiacenti con l'aumento dei sistemi di sicurezza e l'installazione di porte e portone di sicurezza dei locali.

6. Lotti funzionali

(Se il progetto è costituito da lotti funzionali, indicare il numero di lotti e specificare come gli stessi siano autonomamente fruibili - Art. 6, comma 1, lett. d del Bando - In questo caso, deve essere allegata apposita relazione tecnica che dimostri l'autonoma fruibilità di ciascun lotto)

- Progetto costituito da un unico lotto funzionale
- Progetto costituito da più di un lotto funzionale

7. Conformità agli strumenti urbanistici vigenti

(Indicare lo/gli strumento/i urbanistico/i vigente/i di riferimento - Art. 6, comma 1, lett. c del Bando)

Il progetto è urbanisticamente compatibile e conforme agli strumenti urbanistici vigenti.

8. Conformità del progetto con gli strumenti di pianificazione regionali, metropolitani, comunitari.

Gli interventi sono coerenti a **livello regionale** con: L.R. 58/1987 - Norme in materia di Polizia locale L.R. 23/2007 - Disposizioni relative alle politiche regionali in materia di sicurezza integrata; il Piano Regionale contro la violenza alle donne del 2008, il manuale di buone pratiche del 2008 "La Città si*cura" promosso dalla Regione Piemonte e rivolto a tutti i Comuni; la L.R. 16/2009 che ha istituito i Centri Antiviolenza. **A livello metropolitano** con: il "Protocollo d'Intesa" delle Polizie Locali siglato da 80 Comuni della Città metropolitana. **A livello EU** con: Il Manifesto di Saragozza sulla sicurezza urbana e democrazia del 2006 che invita i Paesi a promuovere azioni positive per la lotta all'insicurezza; la Convenzione di Istanbul sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia nel 2012. Il trattato si propone di prevenire la violenza, favorire la protezione delle vittime ed impedire l'impunità dei colpevoli.

| |
|--|
| |
|--|

9. Vincoli ambientali, beni culturali, beni ed immobili sottoposti a tutela paesaggistica

(Qualora i progetti rechino interventi su beni culturali o su immobili o su aree sottoposte a tutela paesaggistica o a vincolo ambientale, gli stessi dovranno essere corredati dalle relative autorizzazioni rilasciate, o da una preventiva dichiarazione in merito alla loro compatibilità – Art. 4, comma 4 e art. 5, commi 4 e 5 del Bando)

| | |
|---|--|
| Il progetto reca interventi su beni culturali o su immobili o su aree sottoposte a tutela paesaggistica o a vincolo ambientale? | <input type="checkbox"/> NO |
| | <input checked="" type="checkbox"/> SI |
| | Specificare il tipo di vincolo: Alcune postazioni di videosorveglianza (su pali), sono collocate all'interno della perimetrazione del Centro Storico e/o della zona della Collina Morenica sottoposta a vincolo "Galassino". Si attesta la compatibilità paesaggistica di massima. Il progetto verrà sottoposto all'esame della Commissione Locale Paesaggio del Comune di Rivoli. |

10. Stato della progettazione

(indicare il livello e gli estremi di approvazione del progetto – Art. 6, comma 1, let. b, del Bando)

- progetto di fattibilità tecnica ed economica
- progetto definitivo progetto esecutivo

| |
|--|
| E' stato redatto e verrà approvato prima e contestualmente all'approvazione del dossier di candidatura entro il 12 agosto c.a. |
|--|

SEZIONE III: ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI

11. Costo complessivo del progetto

| |
|----------------|
| € 1.525.000,00 |
|----------------|

12. Quadro economico dell'intervento

| Tipologia di Costo | C |
|---|-----------------------|
| Importo progetto netto | € 1.250.000,00 |
| Spese tecniche | |
| Espropri | |
| IVA | € 275.000,00 |
| Costi per Servizi (specificare:) | |
| Costi di cui all'art. 4, comma 5, del bando (specificare:) | |
| Altri costi (specificare:) | |
| TOTALE | € 1.525.000,00 |

13. Piano di copertura finanziaria

(Evidenziare la capacità del progetto a provvedere alla copertura del fabbisogno finanziario, sia nella fase di investimento che in quella di esercizio)

| | |
|---|----------------|
| Voci | |
| Totale costi del progetto | € 1.525.000,00 |
| | |
| Copertura costi di investimento | |
| Risorse pubbliche (bando) | € 1.525.000,00 |
| Risorse private | |
| Altre risorse finanziarie pubbliche: | |
| Risorse regionali | |
| Risorse comunali | |
| Altro | |
| Totale fabbisogno di esercizio | |
| | |
| Copertura fabbisogno di esercizio | |
| | |
| Saldo finanziario | € 1.525.000,00 |
| Totale fabbisogno (bando) | € 1.525.000,00 |
| Totale copertura (co-finanziamento pubblico-privato) | € 0,00 |
| Saldo | € 0,00 |

14. Importo complessivamente richiesto a valere sul fondo di cui all'art.2, comma 2 e limite minimo di finanziamento necessario (art. 8, comma 2)

(indicare il limite di finanziamento pubblico al di sotto del quale il soggetto proponente è in grado di garantire comunque la fattibilità dell'intervento, facendo ricorso a risorse proprie o a finanziamenti privati, o ridimensionando l'iniziativa assicurando l'efficacia dei risultati parziali in questo modo conseguiti)

Finanziamento richiesto in ambito bando pari ad € 1.525.000,00. L'Ente realizzerà comunque l'intervento, con un importo minimo di co-finanziamento del bando di € 1.240.000,00

15. Descrizione del modello di gestione prescelto

Oltre alla classica fornitura di attrezzature e beni vari sommariamente elencati nel punto 5 si procederà per una parte del sistema integrato di videosorveglianza ad un affidamento di noleggio con riscatto in modo da razionalizzare al meglio i costi conglobando anche tutte le utenze e i servizi all'interno del pacchetto; si procederà per alcune particolarità ad affidare prestazioni di servizi. Per quanto riguarda i rapporti con le quattro Associazioni di volontariato (Associazione di Protezione Civile Le Aquile di Rivoli, Associazione Nazionale Carabinieri Rivoli, Associazione C.B. Club "il Marinaio" e Associazione Guardie Ecologiche Volontarie) che già collaborano con la Polizia Locale di Rivoli in tema di sicurezza stradale e sicurezza urbana si procederà ad aggiornare e meglio qualificare, nell'ambito delle materie linee guida del bando i protocolli esistenti stipulandone di nuovi ovvero aggiornando gli stessi; si valuterà la fattibilità di estendere questi protocolli ad altre Associazioni che ne abbiano le caratteristiche di rispondenza alle esigenze del territorio. Stipula di accordi/protocolli di intesa al fine di aumentare la collaborazione e condivisione con i Corpi di Polizia Locale di Grugliasco e Collegno; implementare la collaborazione con il Corpo Polizia Municipale di Torino con il quale esiste già un Protocollo d'Intesa bilaterale; migliorare ed affinare l'intesa all'interno dell'accordo siglato fra gli 80 Corpi di Polizia Municipale della provincia di Torino effettuato con Protocollo d'Intesa. Si promuoverà e si proporranno azioni innovative e condivise e interconnesse con tutti i comuni facenti parte del COM di Rivoli (Centro Operativo Misto) con azioni relative alla gestione ed al supporto relative all'attività di Protezione Civile e interventi in situazioni di emergenza con particolare attenzione all'attività gestionale e organizzativa del COM e dei COC dei vari Comuni rendendo sempre più interconnesso e in rete l'attività di prevenzione ed operativa (Comuni facenti parte del COM: Rivoli, Alpignano, Buttigliera Alta, Caselette, Coazze, Collegno, Grugliasco, Reano, Rosta, Sangano, Trana, Valgioie, Villarbasse). Predisposizione di accordi, anche bilaterali con Enti, Corpi di Polizia ed Associazioni per migliorare gli interventi sinergici in materia di percezione della sicurezza da parte dei cittadini e per attività che si ricolleghino alle finalità del presente bando. Stipula di accordi, a seguito dell'introduzione del sistema di videocontrollo con lettura targhe con OCR posizionati in rete sul territorio con altri Enti che abbiano analogo sistema (es. Polizia Municipale di Collegno, Grugliasco, Venaria) ed eventuale accordo con il Ministero tramite la Prefettura di Torino di collegarsi con il SCNNT (Sistema Centralizzato Nazionale Targhe e Transiti - Centro Elettronico della Polizia di Stato - per attività della Polizia Criminale).

16. Descrizione delle modalità di attuazione del modello di gestione prescelto

(Indicare anche le modalità di copertura dei costi di gestione ed evidenziare le criticità)

Canone, costi di gestione inclusi

SEZIONE IV: ANALISI DELLA DOMANDA E DEI FABBISOGNI LOCALI

17. Fabbisogni locali cui l'intervento risponde

(Riportare i fabbisogni locali soddisfatti dagli interventi previsti, specificando come il progetto contribuisce alla riqualificazione urbana e alla sicurezza delle periferie)

Dal punto di vista dell'insicurezza dei cittadini rivelesi, si conferma il trend di preoccupazione registrato negli anni precedenti, in particolare in conseguenza di fenomeni – come il degrado, il disordine e l'inciviltà – che pur non avendo spesso rilevanza penale contribuiscono a determinare preoccupazione e allarme, in un contesto sociale molto variato rispetto ad alcuni anni fa.

A questo trend, si affianca purtroppo quello relativo alla violenza sulle donne e al femminicidio, i cui dati, pur nella difficoltà di reperire dati ufficiali in particolare per ciò che riguarda la violenza tra le mura domestiche, sono in preoccupante crescita, con un tasso di omicidi che nel 2011 ha fatto registrare in Piemonte 8 casi su 120 nazionali. Se si considera che il totale degli omicidi in Italia ha registrato negli anni una costante decrescita, il dato degli omicidi a danno delle donne è ancor più preoccupante perchè in persistente crescita.

La sicurezza individuale, sia reale che percepita, è un tema non solo sensibile e controverso, ma anche cruciale per definire la qualità della vita del cittadino. La definizione stessa del concetto di sicurezza è difficile in quanto in rapido mutamento; tale concetto è stato di recente oggetto di definizione giuridica basata sui profili strumentali e funzionali ed è oggetto di una elaborazione teorica che ha finito per considerare il tema della qualità della vita una componente rilevante del concetto di sicurezza urbana.

Le percezioni soggettive delle persone rappresentano un punto di vista importante per comprendere e misurare la sicurezza, complementare a quello offerto dalle analisi statistiche. E' infatti consolidata da tempo, nei policy maker come negli organismi istituzionali che operano nel campo, nei media e fra la stessa popolazione, la convinzione che l'insicurezza percepita sia importante non meno della condizione di oggettiva insicurezza e probabilità di essere vittima di un reato. Si tratta però di un "oggetto" difficile da misurare almeno quanto l'effettiva dimensione della criminalità. La paura è infatti condizionata da molteplici elementi come le notizie veicolate dai media o le variabili di tutto quello che rende le persone insicure a livello individuale (come il sesso, l'età o la condizione economica).

Da un'indagine della Regione Piemonte sul rapporto della sicurezza integrata nella Regione, alla richiesta di stabilire una scala di priorità fra diversi fenomeni potenzialmente problematici, i cittadini piemontesi hanno sempre assegnato alla criminalità un ruolo importante.

18. Tipologia e numero di beneficiari diretti e indiretti e relative modalità di individuazione

(Descrivere e quantificare la domanda attuale e potenziale relativa al progetto. La domanda comprende tutti i destinatari che potranno, direttamente e indirettamente, beneficiare del progetto)

- tutti i residenti nel Comune di Rivoli (pari a 48.748 abitanti);
- i “frequentatori” della città, per motivi di studio, lavoro, accesso alle aziende, per motivi di turismo, per utilizzo delle strutture ospedaliere, sanitarie e parificate;
- transito per collegamento sulle strade ordinarie, entrate e uscite per tangenziale e autostrade;
- Forze di polizia statali (Commissariato, Comando Compagnia e Stazione Carabinieri, ...);
- Polizia Locale di Rivoli e Polizia Municipali dei comuni contermini ed inserite nella rete di interscambio e collaborazione;
- associazioni di volontariato con particolare riferimento alle quattro Associazioni che hanno sottoscritto protocollo d'intesa con il Corpo polizia Locale di Rivoli per attività legate alla sicurezza urbana della circolazione stradale e del territorio;
- i 13 Comuni facenti parte del COM di Rivoli (Rivoli, Alpignano, Buttigliera Alta, Caselette, Coazze, Collegno, Grugliasco, Reano, Rosta, Sangano, Trana, Valgioie, Villarbasse) con riferimento alla popolazione fluttuante residente (oltre 185.000), agli uffici e servizi di Protezione Civile, alle Associazioni ed agli Enti che collaborano e alle Forze dell'Ordine e di emergenza in detti territori;
- il locale reggimento dell'Esercito, i Vigili del Fuoco di Rivoli e del Comando Provinciale di Torino (in quanto Rivoli presso la Centrale Operativa di P.L./COM ospita, in determinate circostanze, una sede distaccata della Centrale Operativa Provinciale dei VVF);
- le pubbliche assistenze e la locale sede del 118;
- la struttura organizzativa ed operativa del Comune di Rivoli;
- tutti coloro i quali a vario titolo sono inseriti nel sistema regionale di allertamento e comunicazione multicanale “NOWTICE” e anche per coloro i quali utilizzano il portale FLAGMII di localizzazione in caso di chiamata di emergenza o segnalazione, per i servizi di emergenza, utilizzato e gestito dalla Centrale Operativa della Polizia Locale.

19.Ricadute positive per il territorio

(Descrivere il valore aggiunto e l'importanza dell'intervento per il territorio)

L'implementazione del progetto fornisce alle forze dell'ordine un innovativo strumento di monitoraggio e controllo del territorio, che ha l'obiettivo di centralizzare i dati relativi ai transiti dei veicoli e di fornire una semplice interfaccia per la ricerca e l'incrocio delle informazioni con finalità di pubblica sicurezza.

Il progetto si propone di realizzare su tutti i varchi di accesso al territorio comunale un sistema di videosorveglianza mediante l'installazione di telecamere, funzionanti in qualsiasi condizione meteorologica e di luce, atte a monitorare ogni tipo di movimento, anche a distanza, con funzione di lettura delle targhe dei veicoli. Ciò permetterà, previa acquisizione delle autorizzazioni previste, il controllo immediato di eventuali veicoli sospetti, mediante il collegamento diretto alla centrale operativa delle Forze dell'Ordine.

Il monitoraggio costante dei flussi in entrata e uscita lungo le vie di accesso e di fuga frequentemente utilizzate dalla criminalità di natura predatoria fornirebbe, con l'installazione di tali telecamere di videosorveglianza, un forte elemento deterrente nei confronti dei soggetti dediti a traffici delittuosi. L'obiettivo essenziale di questo progetto è quindi quello di porre sotto controllo tutte le attività, che potrebbero manifestare comportamenti illeciti a danno dei cittadini. L'obiettivo del progetto è fornire uno strumento per controllare gli accessi al territorio comunale, al fine di monitorare tutti i veicoli in ingresso e in uscita.

Il rilevamento dei transiti avverrà mediante delle telecamere opportunamente dislocate a presidio delle vie di accesso al territorio ed in grado di rilevare e riconoscere automaticamente i numeri di targa dei veicoli in transito.

Tutti i dati di targa verranno centralizzati in un database installato presso la centrale operativa del Comando di Polizia Locale o in altra sede che verrà indicata dall'Amministrazione.

Il Comando di Polizia Locale avrà a disposizione un software per la consultazione del database e per effettuare report secondo diverse chiavi di ricerca.

Con l'utilizzo della tecnologia e delle informazioni implementate con il progetto "Rivoli IN Sicurezza e Rete", l'Amministrazione sarà in grado di rispondere in modo più efficace alle richieste di sicurezza e di controllo del territorio che provengono dalla cittadinanza e nel contempo di fornire alle forze dell'ordine uno strumento operativo utile nello svolgimento delle indagini di polizia giudiziaria.

SEZIONE V: TEMPISTICA

20. Tempi di esecuzione

(Indicare i tempi complessivi di esecuzione del progetto)

Il progetto verrà iniziato già nel 2016 per terminare nel primo semestre 2018 (vedi cronoprogramma)

SEZIONE VI: RISULTATI ATTESI

21. Indicatori di realizzazione e di risultato

(Quantificare gli indicatori di realizzazione/risultato, attuali e attesi relativi al progetto. Gli indicatori di realizzazione sono riferiti all'attività –ad esempio, edifici costruiti o numero di imprese beneficiarie di un sostegno finanziario-; gli indicatori di risultato si riferiscono all'effetto diretto ed immediato prodotto dall'intervento – ad esempio nuovi posti di lavoro creati, utenti serviti, riduzione dei reati)

| Tipologia indicatore | Interventi | Indicatore | Valore attuale | Valore atteso |
|----------------------|------------|------------|----------------|---------------|
|----------------------|------------|------------|----------------|---------------|

| | | | | |
|---------------|---|---|-----|------|
| Realizzazione | C.1.a Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema di videosorveglianza | Numero di telecamere posizionate | 0 | 95 |
| | C.1.b Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema di lettura automatica delle targhe dei veicoli in transito, con unità di lettura targhe con telecamere intelligenti con modulo OCR | Numero di telecamere posizionate | 0 | 54 |
| | C.1.c Installazione, manutenzione di un sistema di controllo di accessi al centro storico con 6 portali ZTL con telecamere a lettura ottica delle targhe con OCR ed una postazione con telecamera che verifichi i passaggi con il semaforo rosso | Numero di telecamere posizionate | 0 | 9 |
| | C.1.d Hardware e software vari, comprensivi di interfacciamento e connettività per la Centrale Operativa della Polizia Locale per l'attività dei punti precedenti | Predisposizione e allestimento di sala server, hardware e software vari presso la Centrale Operativa per le attività di cui ai punti precedenti | 0% | 100% |
| | C.1.e Aumentare la collaborazione e condivisione con i Corpi di Polizia Locale di Grugliasco e Collegno | Stipula di accordi/protocolli di collaborazione | 0% | 100% |
| | C.1.f Aumentare la collaborazione con le 4 Associazioni di Volontariato | Adottare nuovi protocolli d'intesa per ampliare l'attività | 40% | 100% |
| | C.1.g Si promuoverà e si proporranno azioni innovative e condivise e interconnesse con | Maggiore condivisione e azioni unitarie con tutti i Comuni del COM | 40% | 100% |
| | | Organizzazione di un'esercitazione di Protezione Civile (evento antropico) nell'autunno 2016 coinvolgente in maniera attiva gli uffici Protezione Civile e i Corpi Polizia Municipale di Rivoli, Grugliasco e Collegno e il Settore Protezione Civile della Città Metropolitana, della Regione Piemonte e Comando Provinciale VVF | | 1 |

| | | | | |
|--|--|---|----|------|
| | | Nell'anno 2017 attivazione di una grossa esercitazione di Protezione Civile per simulazione rischio idro-geologico con tutti i 13 Comuni facenti parte del COM | | 1 |
| | tutti i comuni facenti parte del COM di Rivoli (Centro Operativo Misto) con azioni relative alla gestione ed al supporto relative all'attività di Protezione Civile e interventi in situazioni di emergenza con particolare attenzione all'attività gestionale e | Nell'anno 2017 allestimento nel Centro Storico di un "Campus Medico" per somministrare ai cittadini dei Comuni di Rivoli, Collegno e Grugliasco prestazioni sanitarie gratuite | | 1 |
| | C.1.h Miglioramento dell'efficienza delle attività espletate in materia di Protezione Civile in merito all'introduzione di un sistema di allertamento/informazione della popolazione. | Acquisizione di piattaforma di allertamento che consente di definire allertamenti a vari livelli di gravità con differenziazione di modalità e sistemi con portale "NOWTICE" di allertamento e comunicazione multicanale, da condividere e poter interagire in rete con tutti i 13 Comuni del COM | 0% | 100% |
| | | Acquisizione portale FLAGMII di localizzazione in caso di chiamata di emergenza o segnalazione, per i servizi di emergenza, da utilizzare e gestire presso la Centrale Operativa della Polizia Locale | 0% | 100% |

| | | | | |
|--|--|--|-----|------|
| | <p>C.1.i Attività di monitoraggio del territorio (aste fluviali, zone degradate, parchi, collina morenica, controllo abusivismo edilizio e periferia)</p> | <p>Implementazione di servizi anche in condivisione con altri Corpi di Polizia Locale (nell'ambito dei Protocolli d'Intesa e degli accordi) e/o con i servizi di Protezione Civile dei Comuni contermini e con il Settore Protezione Civile della Città Metropolitana; l'attività potrà essere effettuata anche con droni, o con altre attrezzature.</p> | 20% | 100% |
| | <p>C.1.1 Ampliamento dell'attività di Polizia Locale sul territorio</p> | <p>maggiore presenza capillare sul territorio al fine di accrescere la "percezione di sicurezza" con forniture, installazione e manutenzione di un sistema interconnesso acquisendo e utilizzando nuovi sistemi digitali ed attrezzature/strumenti che portino ad un accrescimento della sicurezza urbana e stradale e della capacità della resilienza urbana anche in ambito della tutela del territorio.</p> | 30% | 100% |

| | | | | |
|--|--|--|-----|------|
| | <p>C.1.m Ampliamento dell'attività di controllo su strada</p> | <p>Incremento del sistema sul controllo su strada, sia posto fisso che random (con controlli/servizi mirati, anche interforze, con l'utilizzo di attrezzature elettroniche) con attività di controllo e prevenzione in tema di sicurezza stradale e sicurezza urbana. Implementazione dell'attività di polizia di prossimità (sia nelle periferie che nei quartieri, che sui 9 mercati settimanali di Rivoli) sia con servizi appiedati che con uffici mobili anche con l'ausilio di attrezzature elettroniche di trasmissione dati. Implementazione del sistema di videocontrollo mobile e di collegamenti tramite sistema Tetra. Acquisto strumentazione elettronica per verifica falsi documentali, patenti e documenti contraffatti con relativo software ed applicativi per la trasmissione dati, hardware e software per controlli legati alla sicurezza della circolazione. Sostituzione di parte dei dispositivi di protezione individuale e di sicurezza del personale operativo del Corpo Polizia Locale.</p> | 40% | 100% |
| | <p>C.1.n Miglioramento ed incremento dell'attività del Corpo Polizia Municipale in tema ambientale e di abbandono rifiuti e di contrasto al degrado e agli atti di vandalismo e danneggiamento.</p> | <p>Questo punto attuato anche con l'acquisto di telecamere mobili, attrezzature digitali ed altri sistemi di controllo ed accertamento.</p> | 0% | 100% |

| | | | | |
|-----------|---|---|----|------|
| | C.1.o Implementazione di hardware e software, con attrezzature portatili | Acquisto di attrezzature portatili che consentano la connessione da remoto | 0% | 100% |
| | C.1.p Acquisizione di software di gestione della Centrale Operativa interconnesso ai sistemi TETRA di comunicazione ed apparati veicoli di localizzazione e geolocalizzazione. | Acquisizione di software di gestione della Centrale Operativa interconnesso ai sistemi TETRA di comunicazione ed apparati veicoli di localizzazione e geolocalizzazione. | 0% | 100% |
| | C.1.q Fornitura computer di bordo e palmari per gli interventi di emergenza, la connessione e l'interfacciamento con la centrale operativa | Fornitura computer di bordo e palmari, con integrazione con eventuali telecamere on-board e con i sistemi radio veicolari inclusa la virtualizzazione degli strumenti di comunicazione su dispositivo touch di bordo con gestione degli interventi, integrazione con le apparecchiature di bordo, localizzazione GPS accurata, telemetria del veicolo, monitoraggio e sicurezza del personale di bordo. Da connettere con tutti i veicoli del parco automezzi della Polizia Locale. | 0% | 100% |
| | C.1.r Messa in sicurezza dei garage della Polizia Locale | Installazione di porte e portoni di sicurezza dei locali con l'aumento dei sistemi di sicurezza | 0% | 100% |
| Risultato | | | | |

SEZIONE VII: ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

22. Partecipazione di soggetti privati

(Indicare gli eventuali soggetti privati coinvolti)

| |
|--|
| |
|--|

23. Modalità di coinvolgimento dei soggetti privati

(Indicare le modalità di coinvolgimento di eventuali soggetti privati attraverso procedure di evidenza pubblica)



Rivoli IN Sicurezza e Rete

Caratteristiche di progetto

C.1.a Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema di videosorveglianza in tema di sicurezza urbana e sicurezza della circolazione stradale con telecamere HD, comprensivo di dispositivo d'illuminazione a raggi infrarossi per riprese anche in condizioni proibitive - comprensivo di hardware e software, attrezzature correlate, sistemi di comunicazione, reti, "infrastrutture tecniche" e connessione alle reti - n. 95 telecamere (n. 82 telecamere fisse e n. 13 telecamere dome)

C.1.b Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema di lettura automatica delle targhe dei veicoli in transito, con unità di lettura targhe con telecamere intelligenti con modulo OCR conforme alle norme UNI10772, non inferiore a Classe A - comprensivo di dispositivo di illuminazione a raggi infrarossi (per riprese in condizioni di luce proibitive, es. riprese notturne) dedicate alla lettura delle targhe di immatricolazione dei veicoli in transito, incluse le targhe straniere e le targhe speciali; collegato con banche dati ed archivi vari di altri Corpi di Polizia Locale ed enti e con la possibilità di collegamento, previo accordo con il Ministero tramite la Prefettura di Torino di collegarsi con il SCNNT (Sistema Centralizzato Nazionale Targhe e Transiti - Centro Elettronico della Polizia di Stato - per attività della Polizia Criminale) - comprensivo di hardware e software, attrezzature correlate, sistemi di comunicazione, reti, "infrastrutture tecniche" e connessione alle reti - n. 54 telecamere.

C.1.c Installazione, manutenzione di un sistema di controllo di accessi al centro storico con 6 portali ZTL con telecamere a lettura ottica delle targhe con OCR (abbinati in posizioni ove verrà prevista la videosorveglianza) ed una postazione con telecamera che verifichi i passaggi con il semaforo rosso in area critica per accesso alla tangenziale - comprensivo di hardware e software, attrezzature correlate, sistemi di comunicazione, reti, "infrastrutture tecniche" e connessione alle reti - n. 9 telecamere.

C.1.d Hardware e software vari, comprensivi di interfacciamento e connettività, infrastrutture ed attrezzature correlate per la Centrale Operativa della Polizia Locale per l'attività dei punti precedenti.

C.1.e Aumentare la collaborazione e condivisione con i Corpi di Polizia Locale di Grugliasco e Collegno con la stipula di accordi/protocolli ed implementare la collaborazione con il Corpo Polizia Municipale di Torino con il quale esiste già un Protocollo d'Intesa bilaterale; migliorare ed affinare l'intesa all'interno dell'accordo siglato fra gli 80 Corpi di Polizia Municipale della provincia di Torino effettuato con Protocollo d'Intesa.

C.1.f Aumentare la collaborazione con le tre Associazioni di Volontariato (Associazione di Protezione Civile Aquile di Rivoli, Associazione Nazionale Carabinieri Rivoli, Associazione C.B. Club "il Marinaio", con le quali il Corpo Polizia Locale ha già stipulato appositi e specifici Protocolli di intesa bilaterali per migliorare gli interventi sinergici in materia di percezione della sicurezza da parte dei cittadini e di presenza (in collaborazione con la Polizia Locale) sul territorio nei mercati, nei luoghi di aggregazione e in particolari situazioni di eventi che coinvolgono un numero significativo di persone. Aumentare la

collaborazione tra il Corpo Polizia Locale, l'Ufficio Ambiente del Comune e l'Associazione Guardie Ecologiche Volontarie con la quale l'Ente ha un Protocollo di collaborazione in materia di controlli ambientali e tutela del territorio.

C.1.g Si promuoverà e si proporranno azioni innovative e condivise e interconnesse con tutti i comuni facenti parte del COM di Rivoli (Centro Operativo Misto) con azioni relative alla gestione ed al supporto relative all'attività di Protezione Civile e interventi in situazioni di emergenza con particolare attenzione all'attività gestionale e organizzativa del COM e dei COC dei vari Comuni rendendo sempre più interconnesso e in rete l'attività di prevenzione ed operativa. Realizzazione, già dal 2016 per poi proseguire negli anni successivi, ad attività esercitative in sinergia e in totale collaborazione con i Comuni e i Corpi di Polizia Municipale facenti parte del COM (Rivoli, Alpignano, Buttigliera Alta, Caselette, Coazze, Collegno, Grugliasco, Reano, Rosta, Sangano, Trana, Valgioie, Villarbasse). Realizzazione, già dal 2016 per poi proseguire negli anni successivi, ad attività esercitative in sinergia e in totale collaborazione con i Comuni e i Corpi di Polizia Municipale facenti parte del COM (Rivoli, Alpignano, Buttigliera Alta, Caselette, Coazze, Collegno, Grugliasco, Reano, Rosta, Sangano, Trana, Valgioie, Villarbasse). Per il 2016 attivazione di un intervento su un'emergenza di un rischio "antropico" individuato nelle vicinanze dei confini dei Comuni di Rivoli Collegno e Grugliasco con attività operativa diretta dei 3 corpi di Polizia Locale, Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine e gli uffici protezione Civile dei 3 Comuni e varie Associazioni (oltre all'intervento della Città Metropolitana, della Regione Piemonte e della Prefettura) con la partecipazione in qualità di Osservatori da parte degli altri Comuni facenti parte del COM e dell'esterno del COM.

C.1.h Miglioramento dell'efficienza delle attività espletate in materia di Protezione Civile in merito all'introduzione di un sistema di allertamento/informazione della popolazione.

Acquisizione di piattaforma di allertamento, comprensivo dei servizi di assistenza e manutenzione software; modulo di allertamento strutturato per poter gestire livelli di allertamento differenti con differenti canali di comunicazione, implementa nel suo interno un "motore" di escalation che consente di applicare politiche di retry e di contatto differente per raggiungere ogni singolo operatore ovvero la popolazione. Consente di definire allertamenti a vari livelli di gravità con differenziazione di modalità e sistemi con portale "NOWTICE" di allertamento e comunicazione multicanale. Portale FLAGMII di localizzazione in caso di chiamata di emergenza o segnalazione, per i servizi di emergenza, da utilizzare e gestire presso la Centrale Operativa della Polizia Locale di Rivoli.

C.1.i Attività di monitoraggio del territorio (aste fluviali, zone degradate, parchi, collina morenica, controllo abusivismo edilizio e periferia), attività effettuata con l'implementazione di servizi anche in condivisione con altri Corpi di Polizia Locale (nell'ambito dei Protocolli d'Intesa e degli accordi) e/o con i servizi di Protezione Civile dei Comuni contermini e con il Settore Protezione Civile della Città Metropolitana. L'attività potrà essere effettuata con unità mobili attrezzate con apparecchiature, hardware, software,

TIPOLOGIE IMPIANTI



CITTÀ DI RIVOLI

Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia

Progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana

TAV C 1

sistemi di comunicazione e connessione ovvero con droni o con apparati similari, tale attività potrà essere effettuata anche con prestazioni di servizi di noleggio con operatore.

C.1.i Ampliamento dell'attività di Polizia Locale con una maggiore presenza capillare sul territorio al fine di accrescere la "percezione di sicurezza" con forniture, installazione e manutenzione di un sistema interconnesso acquisendo e utilizzando nuovi sistemi digitali ed attrezzature/strumenti che portino ad un accrescimento della sicurezza urbana e stradale e della capacità della resilienza urbana anche in ambito della tutela del territorio.

C.1.m Incremento del sistema sul controllo su strada, sia posto fisso che random (con controlli/servizi mirati, anche interforze, con l'utilizzo di attrezzature elettroniche) con attività di controllo e prevenzione in tema di sicurezza stradale e sicurezza urbana con controlli sui veicoli circolanti sulla loro efficienza, sui documenti di guida (alla fine di verificare eventuali contraffazioni) verifica falsi documentali e l'aumento di attività di controllo con particolare riferimento alla tutela delle fasce deboli ed in ambiti e situazioni di "marginalità". Attivazione di un sistema di rilevamento "random" di veicoli sottoposti a fermi fiscali, targhe clonate e "ricerca" di veicoli inseriti in data base (anche di altri Corpi di Polizia Locale, Polizia "Nazionali" ed altri Enti). Implementazione dell'attività di polizia di prossimità (sia nelle periferie che nei quartieri, che sui 9 mercati settimanali di Rivoli) sia con servizi appiedati che con uffici mobili anche con l'ausilio di attrezzature elettroniche di trasmissione dati, attivando in determinati contesti la possibilità da parte del cittadino di presentare esposti o segnalazioni o comunicazione per l'amministrazione in generale direttamente dal personale su strada, creando per tutte queste attività dei gruppi di lavoro specializzati. Implementazione del sistema di videocontrollo mobile e di collegamenti tramite sistema Tetra. Acquisto strumentazione elettronica per verifica falsi documentali, patenti e documenti contraffatti con relativo software ed applicativi per la trasmissione dati, hardware e software per controlli legati alla sicurezza della circolazione. Sostituzione di parte dei dispositivi di protezione individuale e di sicurezza del personale operativo del Corpo Polizia Locale.

C.1.n Miglioramento ed incremento dell'attività del Corpo Polizia Municipale in tema ambientale e di abbandono rifiuti e di contrasto al degrado e agli atti di vandalismo e danneggiamento effettuato anche in collaborazione con i Corpi di Polizia Municipale di Grugliasco e di Collegno ed altri Corpi di Polizia Municipale o Statale od altri Enti che perseguano tali finalità; questo punto attuato anche con l'acquisto di telecamere mobili, attrezzature digitali ed altri sistemi di controllo ed accertamento.

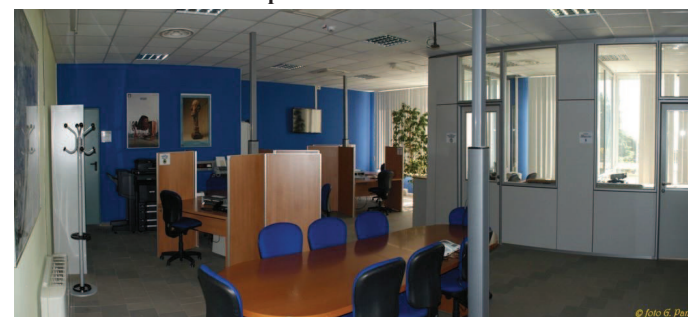
C.1.o Implementazione di hardware e software, con attrezzature portatili anche con connessione da remoto da destinare agli operatori di Polizia Locale per l'aumento dell'attività di "interfacciamento" con la popolazione con l'utilizzo di mezzi mobili e attività di accertamento e contrasto in tema di sicurezza urbana e tutela del territorio.

C.1.p Acquisizione di software di gestione della Centrale Operativa interconnesso ai sistemi TETRA di comunicazione ed apparati veicoli di localizzazione e geolocalizzazione.

C.1.q Fornitura e manutenzione di computer di bordo e palmari per gli interventi di emergenza, la connessione e l'interfacciamento con la centrale operativa e la "gestione" dei mezzi, con integrazione con eventuali telecamere on-board e con i sistemi radio veicolari inclusa la virtualizzazione degli strumenti di comunicazione su dispositivo touch di bordo con gestione degli interventi (ricezione e inio automatico delle schede di intervento e dei dati di supporto), integrazione con le apparecchiature di bordo, localizzazione GPS accurata, telemetria del veicolo, monitoraggio e sicurezza del personale di bordo. Da connettere con tutti i veicoli del parco automezzi della Polizia Locale.

C.1.r Messa in sicurezza dei garage della Polizia Locale (già oggetto di incendio doloso dove sono stati bruciati i veicoli della Polizia Locale e parte della struttura) e aree adiacenti con l'aumento dei sistemi di sicurezza e l'installazione di porte e portone di sicurezza dei locali.

Centrale operativa P.L. e sede C.O.M



TIPOLOGIE IMPIANTI



CITTÀ DI RIVOLI

Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia

Progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana

TAV C 2

| | Località | Nr. Telecamere fisse | Nr. Telecamere dome | Nr. Telecamere OCR | Nr. Varchi ZTL | Nr. Varchi Rosso | Totale |
|---------------|--|----------------------|---------------------|--------------------|----------------|------------------|------------|
| C1 | C.so Francia/C.so Torino/C.so Einaudi | 4 | | 6 | | | 10 |
| C2 | C.so Francia/Tangenziale | 5 | | 8 | | 1 | 14 |
| C3 | C.so IV Novembre/C.so Primo Levi/C.so Allamano | 3 | 1 | 5 | | | 9 |
| C4 | Via Rivalta/C.so Primo Levi | 1 | 1 | 4 | | | 6 |
| C5 | C.so Francia/C.so Susa | 3 | 1 | | | | 4 |
| C6 | L.go Susa | 2 | | 2 | | | 4 |
| C7 | C.so Allamano/Via Pavia | 2 | | 7 | | | 9 |
| C8 | C.so Susa/Tangenziale | 2 | | 2 | | | 4 |
| C9 | C.so Allamano/SP 175 | 2 | | 2 | | | 4 |
| C10 | C.so Francia/Via F.lli Macario | | 1 | | | | 1 |
| C11 | C.so Francia/Via Tevere/Via Pavia | 3 | | | | | 3 |
| C12 | C.so Susa/Via Alpignano | 2 | | 2 | | | 4 |
| C13 | C.so De Gasperi/Via Rosta | 1 | 1 | 2 | | | 4 |
| C14 | C.so Kennedy/Via Sestriere | 2 | | 2 | | | 4 |
| C15 | C.so Allamano/Via Teppe | 1 | 1 | 4 | | | 6 |
| C16 | C.so Francia/Via Scalenghe | 2 | | 5 | | | 7 |
| C17 | P.zza Principe Eugenio | 2 | | | | | 2 |
| C18 | P.zza Cimitero | 3 | | | | | 3 |
| C19 | P.zza Repubblica | 4 | | | | | 4 |
| C20 | P.zza A. Moro | 2 | 1 | | | | 3 |
| C21 | P.zza Mafalda di Savoia | | 1 | | | | 1 |
| C22 | Parco Salvemini | 2 | | | | | 2 |
| C23 | Parco Turati | 4 | | | | | 4 |
| C24 | P.zza F.lli Cervi | | 1 | | | | 1 |
| C25 | Area verde Via Camandona | 2 | 1 | | | | 3 |
| C26 | Area verde Via Gatti | 5 | | | | | 5 |
| C27 | Area verde Viale S. Giovanni Bosco/Via Tevere/Via Sestriere | | 1 | | | | 1 |
| C28 | Giardini Falcone | 2 | | | | | 2 |
| C29 | Area verde Via Volturmo | 1 | | | | | 1 |
| C30 | Area attrezzata Quartiere S. Paolo | 2 | | | | | 2 |
| C31 | Giardini "Il Fungo" | 2 | | | | | 2 |
| C32 | Parco S. Grato | 2 | | | | | 2 |
| C33 | Via Piol/P.zza Don Foco | 4 | | 1 | 1 | | 6 |
| C34 | Via Piol/Via Capra | 3 | | 2 | 2 | | 7 |
| C35 | Via Piol/P.zza Garibaldi/Via A. Da Rivoli | 4 | | 2 | 2 | | 8 |
| C36 | Via Piol/Via Felisio | 3 | | 2 | 2 | | 7 |
| C37 | Via Piol/P.zza Matteotti | 2 | | 1 | 1 | | 4 |
| C38 | Parcheeggio Ospedale di Rivoli | | 2 | | | | 2 |
| C39 | Centrale operativa P.L. e sede C.O.M.- localizzazione server | | | | | | 0 |
| Totale | | 84 | 13 | 59 | 8 | 1 | 165 |

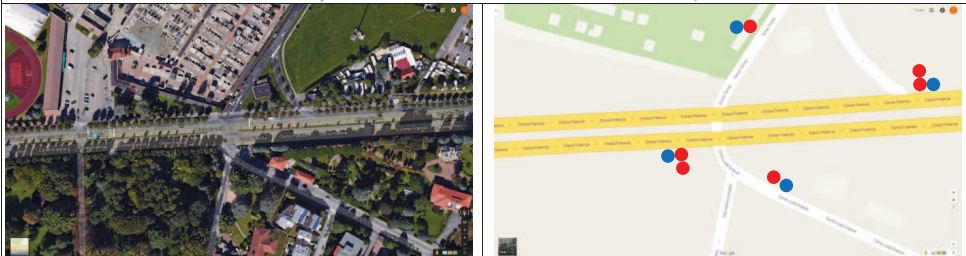
TIPOLOGIE IMPIANTI



CITTÀ DI RIVOLI

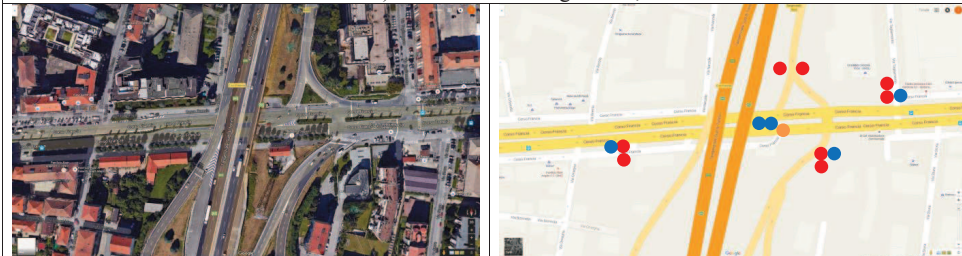
Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia
 Progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana
 TAV C 3

1) C.so Francia/C.so Torino/C.so Einaudi;



4 telecamera per contesto - 6 telecamere fisse con O.C.R.

2) C.so Francia/Tangenziale;



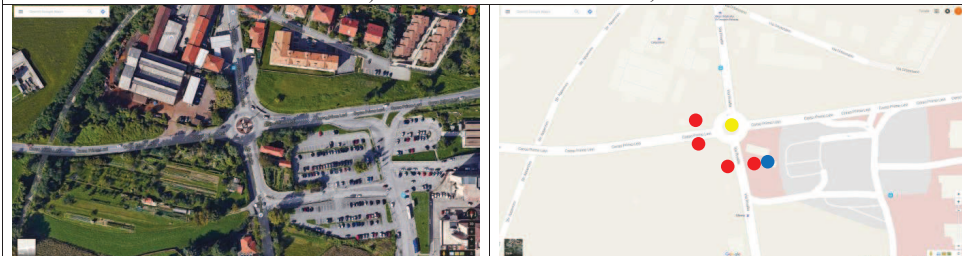
5 telecamera per contesto - 8 telecamere fisse con O.C.R. - ●1 verifica rosso

3) C.so IV Novembre/C.so Primo Levi/C.so Allamano;



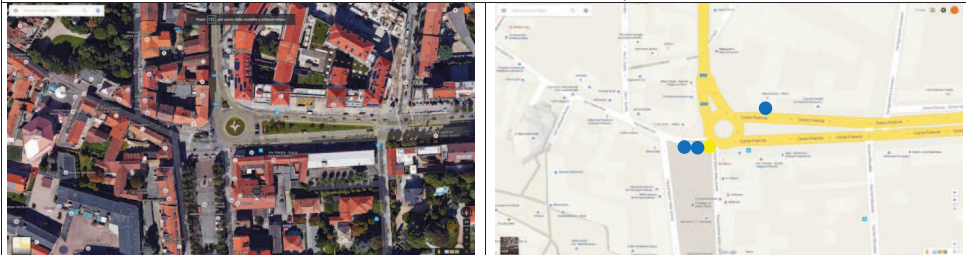
3 telecamera per contesto - 5 telecamere fisse con O.C.R. - ●1 dome

4) Via Rivalta/C.so Primo Levi;



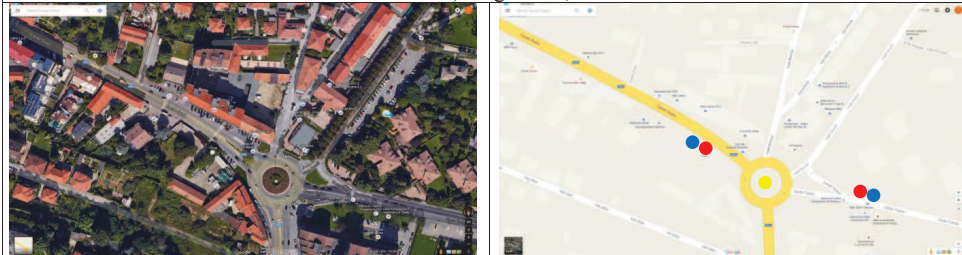
1 telecamera per contesto - 4 telecamere fisse con O.C.R. - ●1 dome

5) C.so Francia/C.so Susa;



3 telecamere per contesto - ●1 dome

6) L.go Susa;



2 telecamere per contesto - 2 telecamera fissa con O.C.R. - ●1 dome

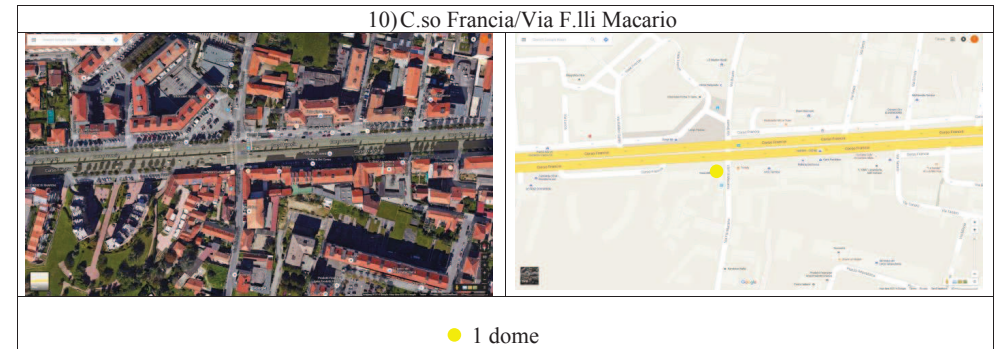
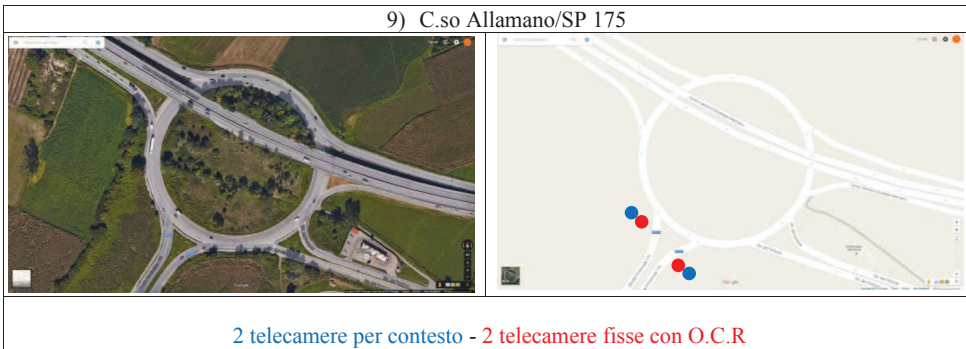


CITTÀ DI RIVOLI

Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia

Progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana

TAV C 4



CITTÀ DI RIVOLI

Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia

Progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana

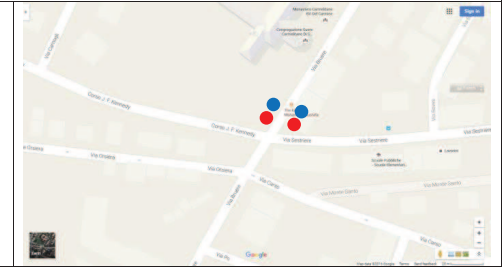
TAV C 5

13) C.so De Gasperi/Via Rosta



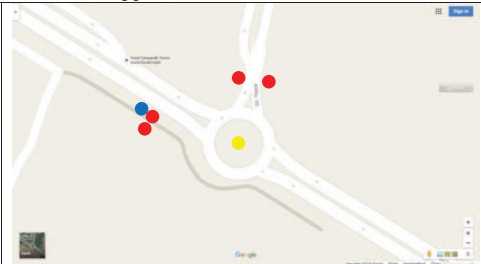
1 telecamera per contesto - 2 telecamere fisse con O.C.R. - ● 1 dome

14) C.so Kennedy/Via Sestriere



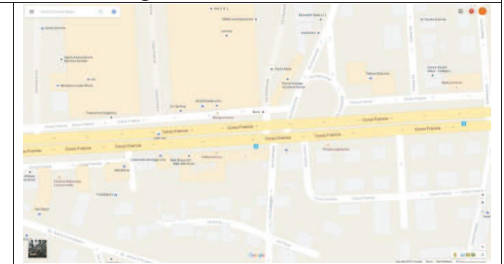
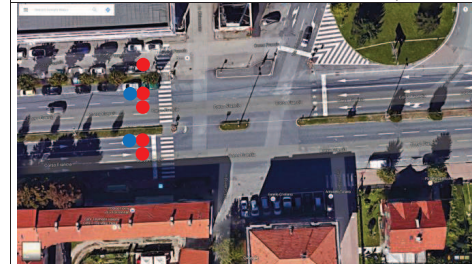
2 telecamere per contesto - 2 telecamere fisse con O.C.R.

15) C.so Allamano/Via Teppe



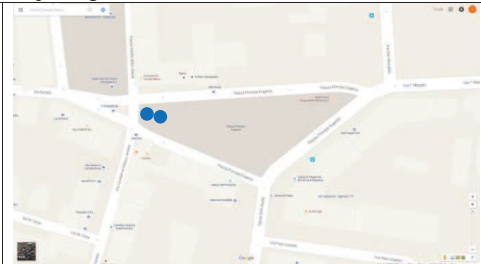
1 telecamera per contesto - 4 telecamere fisse con O.C.R. - ● 1 dome

16) C.so Francia/Via Scalenghe



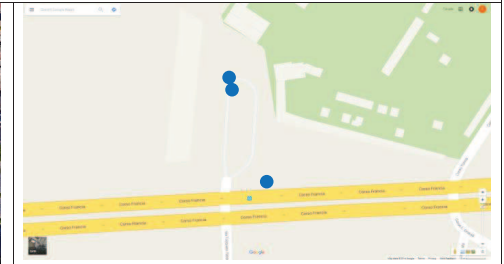
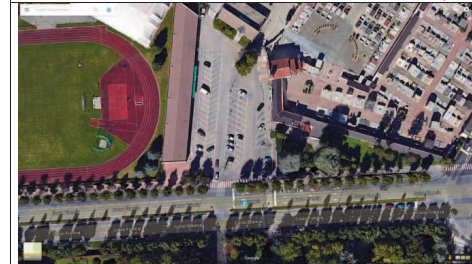
2 telecamere per contesto - 5 telecamere fisse con O.C.R.

17) P.zza Principe Eugenio;



2 telecamere per contesto

18) P.zzale Cimitero;



3 telecamere per contesto



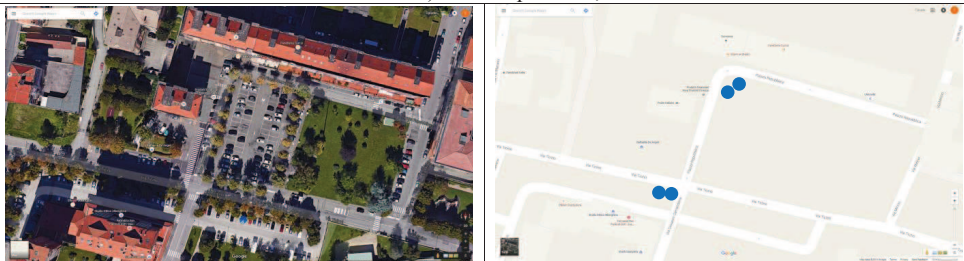
CITTÀ DI RIVOLI

Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia

Progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana

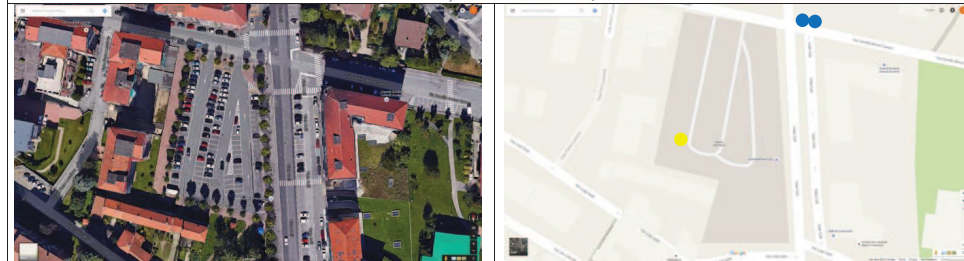
TAV C 6

19) P.zza Repubblica;



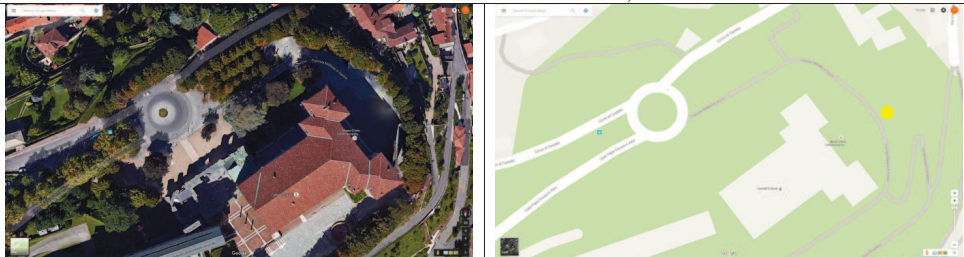
4 telecamere per contesto

20) P.zza A. Moro;



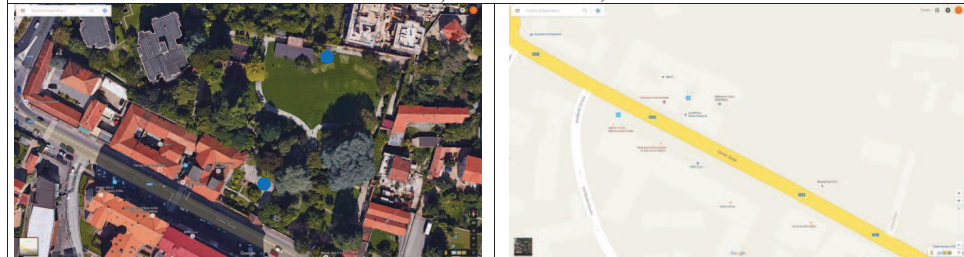
2 telecamere per contesto – ● 1 dome

21) P.zza Mafalda di Savoia;



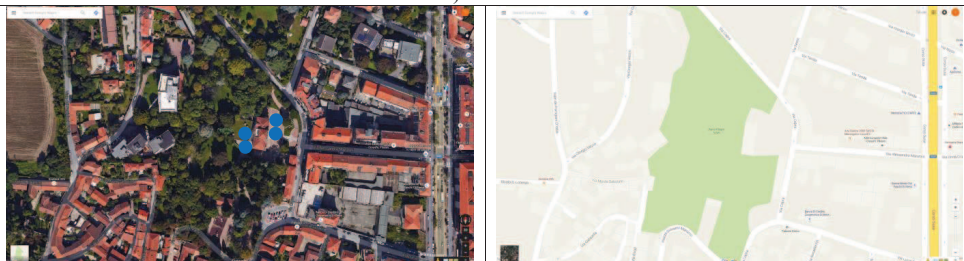
● 1 dome

22) Parco Salvemini;



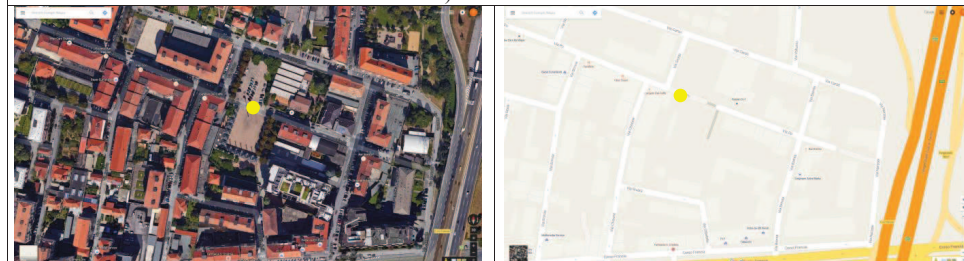
2 telecamere per contesto

23) Parco Turati



4 telecamere per contesto

24) P.zza F.lli Cervi



● 1 dome



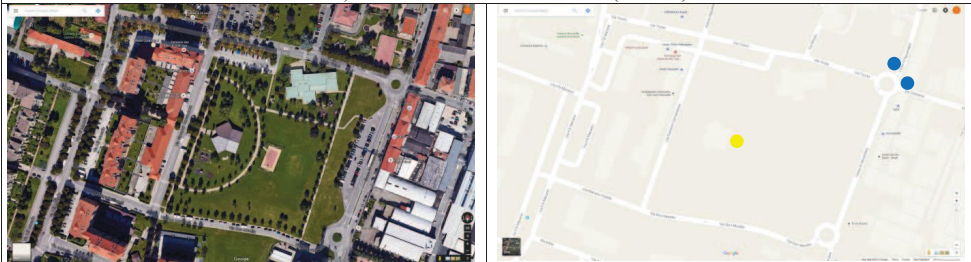
CITTÀ DI RIVOLI

Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia

Progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana

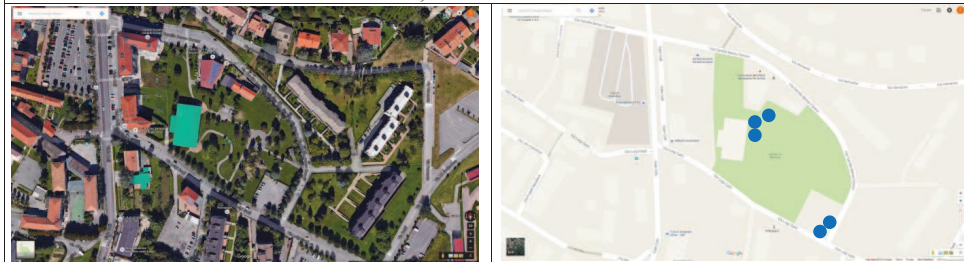
TAV C 7

25) Area verde Via Camandona (circolo)



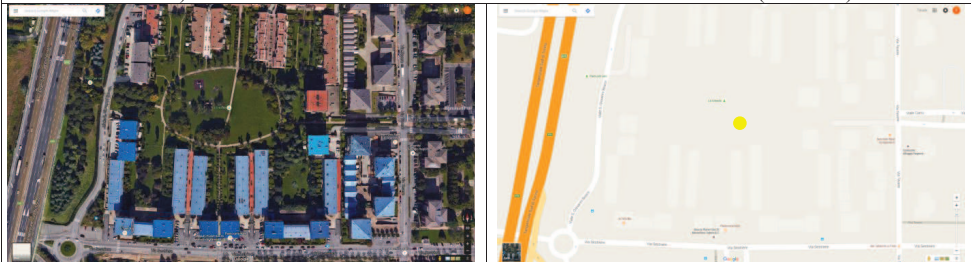
2 telecamere per contesto - ● 1 dome

26) Area verde Via Gatti



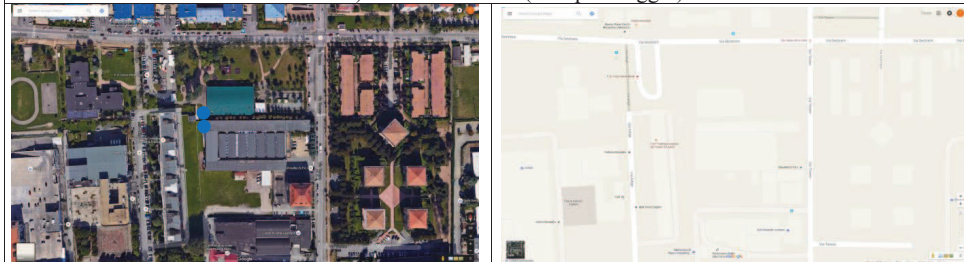
5 telecamere per contesto

27) Area verde Viale S. Giovanni Bosco/Via Tevere/Via Sestriere (Tetti Blu)



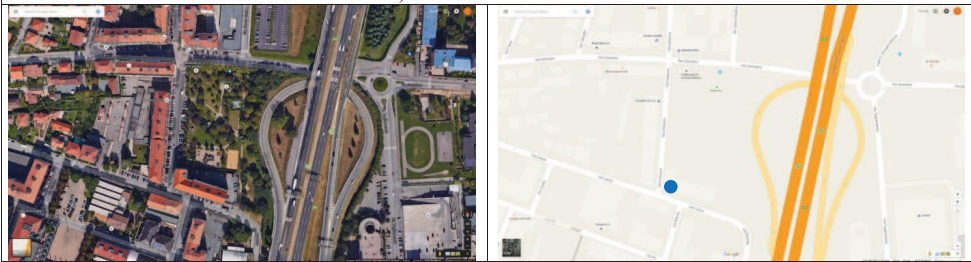
● 1 dome

28) Giardini Falcone (area pattinaggio)



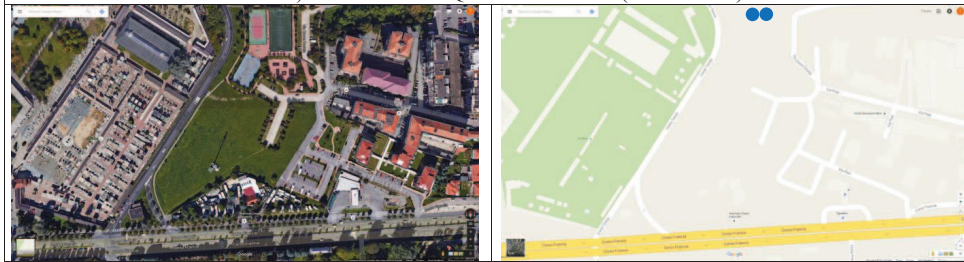
2 telecamere per contesto

29) Area verde Via Voltorno



1 telecamere per contesto

30) Area attrezzata Quartiere S. Paolo (C.so Torino)



2 telecamere per contesto



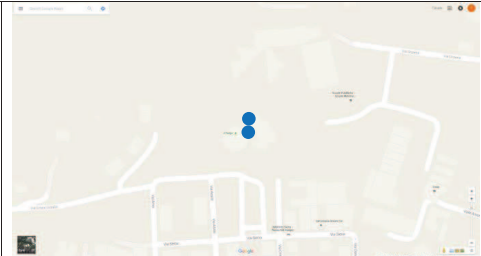
CITTÀ DI RIVOLI

Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia

Progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana

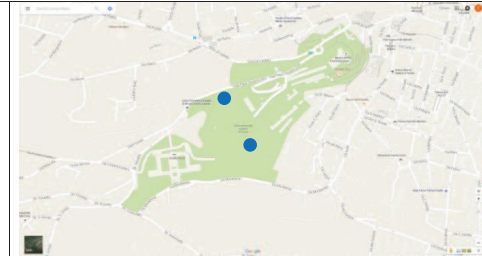
TAV C 8

31) Giardini "Il Fungo"



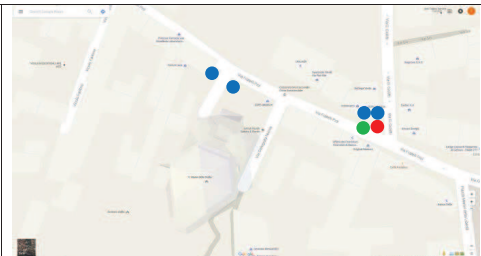
2 telecamere per contesto

32) Parco S. Grato



2 telecamere per contesto

33) Via Piol/P.zzale Don Foco



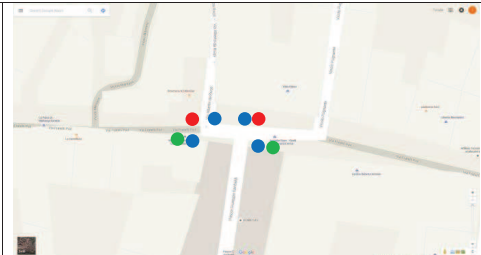
1 telecamere fisse con O.C.R. - 4 telecamere per contesto - 1 varco Z.T.L.

34) Via Piol/Via Capra



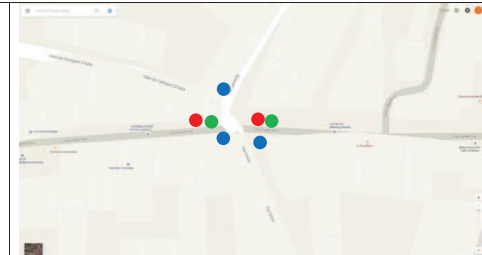
2 telecamere fisse con O.C.R. - 3 telecamere per contesto - 2 varchi Z.T.L.

35) Via Piol/P.zza Garibaldi/Via A. Da Rivoli



2 telecamere fisse con O.C.R. - 4 telecamere per contesto - 2 varchi Z.T.L.

36) Via Piol/Via Felisio



2 telecamere fisse con O.C.R. - 3 telecamere per contesto - 2 varchi Z.T.L.



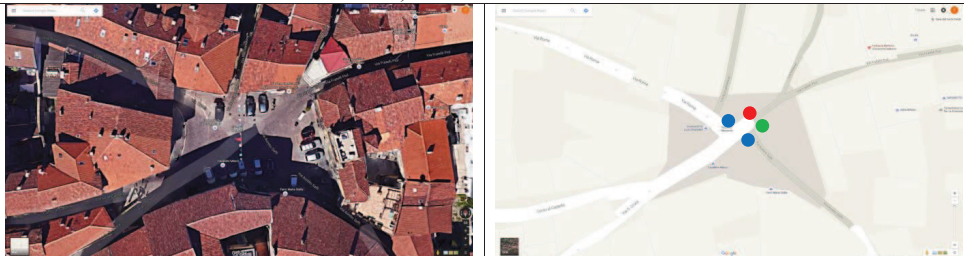
CITTÀ DI RIVOLI

Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia

Progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana

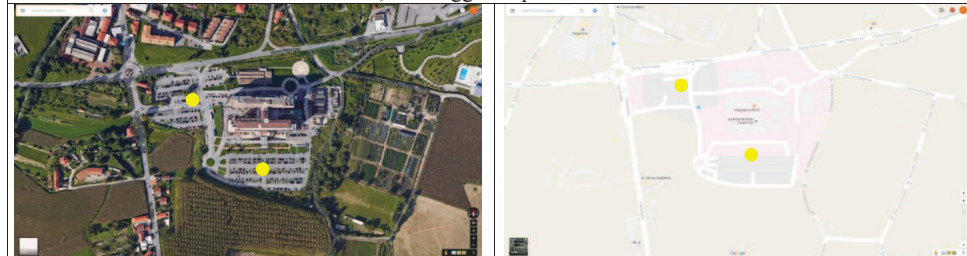
TAV C 9

37) Via Piol/P.zza Matteotti



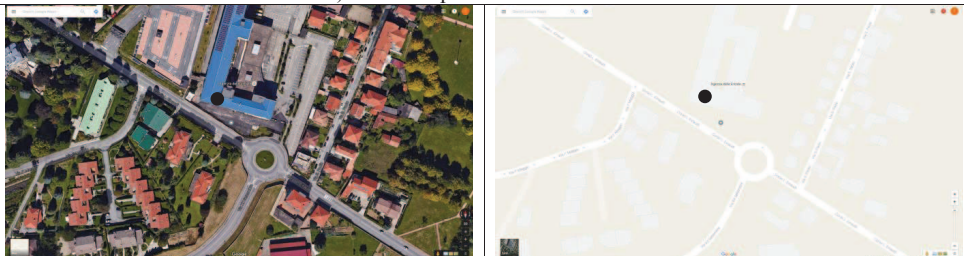
1 telecamere fisse con O.C.R. - 2 telecamere per contesto - 1 varco Z.T.L

38) Parcheggio Ospedale di Rivoli



● 2 dome

39) Centrale operativa P.L. e sede C.O.M.



Attrezzature hardware e software di connessione



CITTÀ DI RIVOLI

Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia

Progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana

TAV C 10